

A Luino scoperta la targa in ricordo di Norma Cossetto

Pubblicato: Mercoledì 10 Febbraio 2021



In occasione del ‘Giorno del ricordo’, solennità nazionale italiana che si celebra ogni anno il 10 febbraio, al parco lago a Luino è stata dedicata una targa a **Norma Cossetto**.

L’inaugurazione ha visto l’introduzione di Andrea Pellicini, ex-sindaco di Luino, che ha ricordato la storia di chi, come Norma Cossetto, è stato ucciso nelle foibe: «Una tragedia a lungo dimenticata e che, ad oggi, abbiamo il dovere di ricordare per preservare la verità storica del nostro passato. Una vicenda che costò la vita ad innocenti e causò l’esilio di tanti italiani».

A prendere la parola è poi stato il sindaco Enrico Bianchi che, partendo dalle parole di Edoardo Galeano («usiamo solo parole che migliorano il silenzio») e quelle di Marina Corradi («Dentro il silenzio, stando in ascolto, si avvicinano i ricordi»), si è rivolto direttamente a tutti i presenti: «Il dovere che spetta a me oggi, come Sindaco di Luino, è il richiamo del ricordo, questo è ciò che dobbiamo cercare di fare ogni giorno, anche se spesso ci tocca fatica.»

«**Oggi vogliamo ricordare la sofferenza di un popolo, di nostri fratelli**. Le loro umiliazioni, le deportazioni, le vendette e le uccisioni. Le vogliamo ricordare con un silenzio fatto di rispetto per coloro che non sempre sono stati accolti con solidarietà nelle terre in cui cercavano rifugio. Mi piace pensare e condividere con voi che oggi Norma sia presente qui con noi, vicino ai giochi dei bambini, che non ha potuto avere, ed al luogo dove i giovani si trovano nelle belle giornate di primavera, con questa stupenda vista e queste montagne che ogni giorno guardano alle nostre vite.»

Un discorso che vede anche i giovani partecipi e che si conclude con la citazione di Amanda Gordman: ““Ora volgiamo lo sguardo non per guardare ciò che ci divide, ma per guardare oltre l’orizzonte. Per guardare al futuro dobbiamo deporre le armi e tendere la mano gli uni verso gli altri. Siamo stati messi alla prova, ma usciremo vittoriosi perché sappiamo che non vorremo più vedere divisioni. La vittoria non sarà nella lama che ci divide, bensì nel ponte che ci porterà oltre le sfide. Noi siamo il passato che abbiamo ereditato, ma anche la luce che guida il nostro futuro. La democrazia non può essere rimandata, mai può essere sconfitta. Non siamo stati pronti a ereditare la paura, vogliamo aprire un nuovo capitolo di speranza e prevalere sulle catastrofi. Le catastrofi non possono prevalere sulle nostre identità. L’amore diventerà la nostra eredità.”

A Norma Cossetto nel 2005 venne conferita la medaglia d’oro al valor civile dal Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi.

di [Ilaria Notari](#)